

## **TABELLE DISCIPLINARI PER IL CONFRONTO**

### **GRUPPO 1: CODICE-OGGETTO CULTURALE – LESSICO**

<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria di I grado</b>
<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. (OGGETTO CULT) – LESSICO)</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.(CODICE E LESSICO)</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). (OGGETTO CULTURALE E CODICE)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi (CODICE)</p>	<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
<p><b>OSA</b></p> <p><b>CODICE</b></p> <p>Individua rime, assonanze, fonemi</p> <p>Produce rime</p> <p>Ragiona sulla lingua (genere, numero, nomi derivati, onomatopee, ...)</p> <p>Fa ipotesi sui significati di parole/espressioni che non conosce</p> <p>Scopre l'esistenza di codici linguistici diversi e fa ipotesi di significati</p>	<p><b>OSA</b></p> <p><b>CODICE</b></p> <p>Individua in relazione alle informazioni portate nel messaggio analizzato e in contesti diversi le parti variabili e invariabili del discorso e le loro caratteristiche.</p> <p>Individua il verbo come centrale di informazioni.</p> <p>Ricava informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- tempo (semplice – composto)</li><li>- persona</li><li>- coniugazione</li><li>- modo (INDICATIVO)</li></ul> <p>Conosce e rispetta le principali regole ortografiche e relative eccezioni.</p> <p>Stabilisce relazioni tra aspetti della morfologia e aspetti dell'ortografia utilizzando un lessico specifico</p>	<p><b>OSA</b></p> <p><b>CODICE</b></p> <p>Consolida la conoscenza delle regole ortografiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Si orienta correttamente nella flessione delle parti variabili, regolari e irregolari</li><li>-Riconosce la struttura di un periodo, individuando le varie proposizioni e le relazioni logiche tra di esse</li><li>-Costruisce periodi di più proposizioni, nella forma implicita e/o esplicita, usando correttamente la coordinazione e la subordinazione</li><li>-Conosce le caratteristiche di alcuni linguaggi settoriali</li><li>-Sceglie il registro adatto alla situazione comunicativa</li><li>-Comprende e usa le figure retoriche</li><li>-Usa il vocabolario con competenza ed efficacia</li></ul>

<p><b>LESSICO</b>  Formula frasi di senso compiuto sempre più corrette  Memorizza sequenze di parole  Memorizza semplici filastrocche/canzoni  Fa ipotesi sui significati di parole/espressioni che non conosce  Descrive una situazione  Usa il linguaggio per progettare un'attività (procedura, piano d'azione, sequenza)  Usa il linguaggio per definire e riportare regole</p>	<p>Trasferisce ciò che ha appreso su convenzionalità ed arbitrarietà ad altri contesti  Traduce un messaggio dal linguaggio verbale al linguaggio non verbale e viceversa</p> <p><b>OGGETTO CULTURALE</b>  Individua linguaggi specialistici, mettendoli in relazione con il contesto.  Individua registri diversi e li mette in relazione con il contesto  Individua variazioni della lingua nello SPAZIO e nel TEMPO (in relazione agli argomenti di studio proposti nell'ambito antropologico)</p> <p><b>LESSICO</b>  Stabilisce relazioni tra quanto apprende durante le ore di L1 e quelle di L2.  Utilizza quanto ha scoperto, in un ambito, relativamente alla lingua, anche ad altri ambiti.  Utilizza il dizionario per cercare il significato di parole e risolvere alcuni dubbi sull'ortografia e la morfologia delle parole  Stabilisce relazioni tra le parole:  - di significato  - di significante e significato (conosce suffissi e prefissi di uso più corrente)  Identifica omonimie, polisemie, sinonimi  Tiene conto del contesto per attribuire un significato a una parola  È guidato a cogliere il significato figurato delle parole in alcune espressioni del linguaggio corrente.  Utilizza un lessico generico appropriato.  Utilizza un lessico specifico adeguato all'argomento da esporre.  Mette a confronto vocaboli della L1 e vocaboli della L2.  Individua uguaglianze e differenze.  Pone domande sull'origine delle parole.  Formula ipotesi.  Utilizza il dizionario.</p>	
---	--	--

<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p> <p><b>CODICE</b> -Laboratori fonologici: filastrocche, giochi con parole, suoni, rumori</p> <p><b>LESSICO</b> -Significato delle parole -Arricchimento lessicale</p>	<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p> <p><b>CODICE</b> - Corsivo comprensibile -Ortografia (con particolare attenzione a: le lettere maiuscole, punteggiatura divisione in sillabe) -Morfologia (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, preposizioni e verbi) -Sintassi (soggetto, verbo, espansione diretta e indiretta) -Tempi verbali del modo indicativo -Lessico di base, parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso</p>	<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p> <p><b>CODICE</b> -Ortografia -Morfologia -Tutti i modi e i tempi verbali -Organizzazione logico-sintattica della frase, anche mediante la punteggiatura -Connettivi sintattici e testuali -Lessico vario, specialistico, famiglie di parole, campi semantici, sinonimi e contrari...</p>
<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>
<p><b>CODICE</b></p> <p>La modalità attraverso cui si raggiungono i traguardi coincide con l'esperienza stessa</p>	<p><b>CODICE- OGGETTO CULTURALE</b></p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-guida l'alunno a interrogarsi sul codice linguistico.</li> <li>-a partire dal le situa zioni comunicative del gruppo classe, testi, letture e dalle curiosità espresse dai bambini, guida momenti di riflessione sul codice linguistico e sulle varietà della lingua</li> <li>-guida gli alunni a problematizzare le situazioni comunicative, per esempio, attraverso confronti per individuare costanti, regole, caratteristiche e condurli a una formalizzazione</li> <li>-chiede all'alunno di memorizzare alcune forme verbali che non sono ancora oggetto di riflessione e per le quali non è richiesta la conoscenza del lessico specifico</li> <li>-propone e effettua correzioni collettive e individuali</li> <li>-dove è possibile, considera la regola come punto di arrivo e non di partenza</li> <li>-controlla che l'alunno abbia corretto il lavoro ( a seconda dei criteri scelti di volta in volta; esempi: riscrivere le parole, le frasi, coinvolgendo l'alunno nella ricerca del suo errore più frequente ... )</li> </ul>	<p><b>CODICE</b></p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-fa individuare gli elementi della comunicazione e fa riflettere sui fattori che la influenzano, partendo da situazioni concrete (es. dialogo, conversazione)</li> <li>-guida gli alunni a scoprire le regolarità partendo da testi orali e scritti (letture antologiche o di altro tipo, testi prodotti dagli alunni)</li> <li>-nei testi fa sottolineare le "regole" che costituiscono l'obiettivo dell'unità di apprendimento</li> <li>-invita alla formulazione di ipotesi sul funzionamento del meccanismo preso in considerazione</li> <li>-fa fissare la regola, mediante attività di varia natura (anche giochi)</li> <li>-fa reimpiegare la regola in modo via via più creativo, dapprima in esercizi di applicazione e poi in attività comunicative</li> <li>-fa rappresentare graficamente il concetto acquisito</li> <li>-legge a voce alta e confronta un testo prodotto dagli alunni per verificare l'applicazione di una regola</li> <li>-legge o fa leggere un testo prodotto dagli alunni per individuare irregolarità ed effettuare correzioni</li> </ul>

<p><b>LESSICO</b></p> <p>La modalità attraverso cui si raggiungono i traguardi coincide con l'esperienza stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Circle time (momento di dialogo e confronto da cui partono e si concludono tutte le esperienze)</li> <li>-Correzione di frasi espresse in modo confuso</li> <li>-Gioco simbolico e di ruolo</li> <li>-Drammatizzazione</li> <li>-Memorizzazione di sequenze di parole, filastrocche, canzoni</li> <li>-Conversazioni libere e/o guidate legate a esperienze quotidiane</li> <li>-Lettura di immagini</li> <li>-Ascolto di letture e racconti orali dell'insegnante e tra pari</li> </ul>	<p>-propone attività a partire da errori commessi da gli alunni</p> <p>-considera la memorizzazione come momento finale</p> <p>-guida a mettere in relazione il significante e il significato nell'analisi di parole e imposta le basi dell'analisi morfologica e sintattica</p> <p>-propone confronti: tra lingua scritta/ lingua orale e tra lingua/altri linguaggi</p> <p>-riconosce e condivide il ruolo dell'insegnante come facilitatore dei processi di apprendimento (guida, organizza, favorisce e non solo spiega, dice, informa...)</p> <p><b>LESSICO</b></p> <p>L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-guida l'alunno a ricavare il significato di una parola a partire dal contesto e dal significante</li> <li>-guida a costruire 'famiglie di parole' secondo relazioni diverse</li> <li>-individua strategie per 'archiviare' le parole nuove incontrate</li> <li>-utilizza le parole nuove incontrate nel linguaggio usuale</li> <li>-sollecita l'alunno a usarle</li> <li>-propone esercizi (inserire parole in un contesto, costruire frasi a partire da parole)</li> <li>-chiede di usare un lessico via via più preciso</li> <li>-usa e guida a usare il dizionario</li> <li>-si esprime utilizzando un lessico preciso e vario a partire già dal primo ciclo .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-propone esercizi da svolgere a casa</li> <li>-propone esercizi alla lavagna per individuare eventuali incertezze e per effettuare correzioni collettive</li> <li>-chiede l'uso di registri diversi</li> <li>-verifica quanto acquisito dall'alunno e utilizza tale verifica come autoanalisi e per modificare eventualmente i propri interventi</li> <li>-affronta con sistematicità i vari problemi grammaticali, non nel senso di progressione ordinata per capitoli o per argomenti, ma di rigore nell'esaminare in modo mirato i nuclei presi in considerazione.</li> </ul>
--	--	---

## GRUPPO 2: LINGUAGGIO ORALE: ASCOLTARE PARLARE

<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>
<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>	<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con</p>	<p><b>TRAGUARDI</b></p> <p>COMUNICAZIONE: ASCOLTARE</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche</p>

<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente</p> <p>COMUNICAZIONE: PARLARE</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate</p>
--	--	---

<b>OSA</b>	<b>OSA</b>	<b>OSA</b>
<b>LINGUAGGIO ORALE</b>	<b>LINGUAGGIO ORALE</b>	<b>LINGUAGGIO ORALE</b>
<p>Formula frasi di senso compiuto sempre più corrette</p> <p>Memorizza sequenze di parole</p> <p>Memorizza semplici filastrocche/canzoni</p> <p>Pronuncia correttamente le parole</p> <p>Produce rime</p> <p>Comprende ed esegue semplici consegne</p> <p>Presta attenzione ai discorsi altrui cercando di comprenderli</p> <p>Esprime opinioni e punti di vista</p> <p>Argomenta opinioni e punti di vista</p> <p>Descrive una situazione</p> <p>Usa il linguaggio per progettare un'attività (procedura, piano d'azione, sequenza)</p> <p>Racconta una breve vicenda presentata sotto forma di lettura o racconto</p> <p>Usa il linguaggio per definire e riportare regole</p>	<p>Ascolta l'insegnante e i compagni in conversazioni e spiegazioni.</p> <p>Ascolta testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi poetici, argomentativi con struttura più o meno complessa. Coglie gli elementi espliciti e li sa mettere in relazione tra loro. Sa ricavare informazioni implicite.</p> <p>Ascolta e comprende messaggi con supporto multimediale</p> <p>Si esprime oralmente tenendo conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- correttezza, completezza,</li> <li>- pertinenza degli interventi</li> <li>- contesto comunicativo,</li> <li>- scopo,</li> </ul> <p>Varia il registro a seconda del contesto.</p> <p>Riflette sulla propria espressione orale, la integra</p> <p>Stabilisce relazioni tra emittente-destinatario-registro-scopo-contesto.</p> <p>Sa costruire un discorso con o senza l'utilizzo di uno schema.</p> <p>Sa ascoltare adottando opportune strategie di attenzione e comprensione.</p>	<p>Consolida la capacità di attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Adotta opportune strategie di ascolto</li> <li>-Lascia spazio agli interventi dei compagni in una discussione</li> <li>-Distingue informazioni (implicite e esplicite), dati, fonti, opinioni e messaggio dell'autore</li> <li>-Prende gli appunti in modo efficace</li> <li>-Rielabora gli appunti in modo organico</li> <li>-Seleziona le informazioni più importanti che giungono dall'emittente e inserirsi opportunamente nell'interazione verbale</li> <li>-Confronta la propria opinione con le opinioni di altri ascoltatori</li> <li>-Ascolta istruzioni abbastanza complesse e eseguirle</li> <li>-Utilizza vari tipi di linguaggio (es. teatrale)</li> <li>-Rispetta le regole della discussione</li> <li>-Adatta la propria comunicazione all'interlocutore e alla situazione, rispettando la coerenza e la coesione formale e fornendo i chiarimenti richiesti</li> <li>-Interviene in una discussione con osservazioni, precisazioni, obiezioni</li> <li>-Utilizza opportune strategie per la discussione programmata (documentarsi, chiarirsi lo scopo della discussione, chiarirsi i contenuti e lo scopo dell'intervento, preparare una scaletta, usare termini precisi e appropriati)</li> <li>-Sulla base di un problema, discute nel gruppo classe, formulando domande e ipotesi</li> <li>-Parla per: descrivere, raccontare, esporre, argomentare in modo articolato e personale</li> <li>-Rielabora le informazioni acquisite da fonti diverse</li> <li>-Espone con un linguaggio più semplice ed usuale l'argomento di un testo letto o ascoltato</li> <li>-Espone un argomento disciplinare in modo fluente, adeguando il tempo di esposizione al tempo assegnato</li> </ul>
<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p> <p>-Conversazioni spontanee e guidate.</p>	<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p> <p>-Consegne.</p>	<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p> <p>-Discussioni</p>

<p>-Ascolto attivo di esperienze, conversazioni, fiabe e racconti. -Sequenze di parole, semplici filastrocche/canzoni, letture e racconti.</p>	<p>-Conversazioni in classe e formulazione di richieste e domande. -Formulazione di un messaggio adeguato al contesto e al destinatario. -Lettura ad alta voce dell'insegnante e dei bambini. -Riformulazione personale di una lettura. -Espressione e racconto di esperienze personali e di classe. -Argomentazioni (uso connettivi logico-temporali). -Descrizioni. -Arricchimento del lessico. -Testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi poetici, argomentativi.</p>	<p>-Conversazioni -Argomentazioni -Esposizioni -Relazioni -Commenti</p>
<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>
<p>L' insegnante: -incentiva la comunicazione, facendo attenzione alla corretta costruzione della frase, all'uso appropriato dei termini , alla successione temporale e alla pertinenza con l' argomento trattato. -stimola l'intervento di ciascun bambino, con particolare attenzione a chi ha difficoltà a esprimere la propria opinione spontaneamente.</p>	<p><b>ASCOLTARE E PARLARE</b> (nel curriculum c'è linguaggio orale)</p> <p>L' insegnante: - lascia ampio spazio alle conversazioni e alle discussioni - si esprime in modo corretto, propone un modello di linguaggio - guida l'alunno a riformulare la frase quando non è chiara o non è completa, chiede di provare a specificare i termini troppo generici - favorisce l'intervento degli alunni, se questo avviene nel rispetto del compagno, mirato a far chiarire il messaggio -cura il proprio tono di voce, il clima di classe, la gestualità, lo sguardo -dedica tempo alla lettura a voce alta. -Utilizza strategie per arricchire il lessico (uso di una rubrica o di una cassetta delle parole nuove, creazione di un cruciverba e giochi di parole anche multimediali).</p>	<p><b>ASCOLTARE</b></p> <p>L'insegnante: -discute con gli alunni sui momenti dell'ascolto e le strategie da mettere in atto: prima di ascoltare: sapere per quale motivo si ascolta e prepararsi all'ascolto creando una serie di punti di contatto con l'argomento che sarà proposto e con l'emittente (es. assumere informazioni sull'argomento, sull'emittente) mentre si ascolta: non distrarsi, prendere appunti dopo aver ascoltato: riflettere su ciò che si è ascoltato, rivedere e riordinare gli appunti, confrontare le opinioni -suggerisce o trova con gli alunni le tecniche per prendere appunti -informa gli alunni sul motivo dell'ascolto ed eventualmente chiede di predisporre uno schema per prendere appunti -chiede di organizzare le informazioni con modalità diverse in base agli scopi -verifica la capacità di ascolto con domande orali e/o scritte e con la richiesta di esecuzione di comandi -propone l'ascolto di testi vari per tipo, provenienza e durata -invita a chiedere spiegazioni e chiarimenti -ritorna continuamente su quanto già acquisito e</p>

		<p>aggiunge gradualmente elementi per allargare e approfondire la padronanza già posseduta</p> <p><b>PARLARE</b> L'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-discute con gli alunni sulle caratteristiche di una efficace comunicazione e sulle strategie da mettere in atto:</li> <li>prima di parlare: documentarsi, avere chiaro lo scopo, informarsi su chi ascolta, decidere il livello della lingua da usare, redigere la scaletta</li> <li>mentre si parla: interessare chi ascolta, farsi capire (esporre i concetti con ordine, chiarezza, correttezza e coerenza)</li> <li>dopo aver parlato: dare anche agli altri la possibilità di parlare, se la situazione lo permette</li> <li>-propone e invita gli alunni a proporre argomenti di discussione</li> <li>-favorisce e guida discussioni e dibattiti, sollecita gli interventi di tutti e interviene per far rispettare l'ordine e i tempi</li> <li>-fa osservazioni sul tono di voce, sulla chiarezza di pronuncia, sul ritmo e invita gli alunni a modificarli, se necessario</li> <li>-propone produzioni orali di vario genere e chiede l'utilizzo di un linguaggio adatto</li> <li>-richiede parafrasi come esercizio propedeutico alla produzione orale e scritta</li> <li>-richiede eventualmente l'uso di una scaletta per interventi di una certa complessità</li> </ul>
--	--	--

### GRUPPO 3: LINGUAGGIO SCRITTO: LEGGERE

<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>
<p><b>TRAGUARDI</b> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p><b>TRAGUARDI</b> Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi</p>	<p><b>TRAGUARDI</b> Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di</p>

	<p>scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>
<p><b>OSA</b></p> <p>-Scopre l'esistenza di codici linguistici diversi e fa ipotesi di significati</p> <p>-Riconosce la funzione della lingua scritta</p> <p>-Discrimina segni grafici</p>	<p><b>OSA</b></p> <p>-Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>-Legge e distingue diversi tipi di testo (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, poetici, argomentativi) individuandone la struttura, gli elementi che lo caratterizzano, lo scopo e ricavando informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>-Stabilisce relazioni tra gli elementi del testo.</p> <p>-Individua parti descrittive e la loro funzione.</p> <p>-Distingue testi descrittivi oggettivi e soggettivi.</p> <p>-Individua elementi del linguaggio poetico.</p> <p>-Sa operare confronti di testi e stabilire relazioni anche non evidenti</p> <p>-Riflette sulla strategia che lui ha utilizzato. Individua gli indizi presenti in un testo (titolo, sottotitoli, sottolineature, evidenziazioni in corsivo o grassetto) per migliorare la comprensione.</p> <p>-Esprime giudizi tenendo conto di più fattori (non solo se è piaciuto a lui oppure no) su un testo letto o ascoltato</p> <p>-Opera su un testo ricavando le informazioni essenziali allo scopo</p> <p>-Rappresenta ciò che ha individuato (mappa, schema)</p> <p>Consulta l'indice e individua i paragrafi di un capitolo</p>	<p><b>OSA</b></p> <p>Applica le strategie di lettura più adatte allo scopo</p> <p>-Legge ad alta voce in modo espressivo, interpretando l'atmosfera e il ritmo di un testo</p> <p>-Divide un testo complesso a partire dalla sua organizzazione tipografica</p> <p>-Legge testi letterari di vario tipo e forma, individuandone la struttura, le informazioni e operare inferenze per la piena comprensione del testo</p> <p>-Individua la tesi e lo scopo dell'autore in un testo argomentativo</p> <p>-Riconosce il punto di vista dell'autore e lo confronta, eventualmente, con gli altri e con il proprio (es. articoli giornalistici)</p> <p>-Individua le parole chiave</p> <p>-Riconosce e spiega le principali figure retoriche</p> <p>-Sintetizza, riassume riconoscendo le sequenze narrative, dialogiche, descrittive</p> <p>-Esprime un giudizio critico e motivato su un testo letto</p> <p>-Confronta il testo con altri testi noti e paragonabili per argomento, scopo, stile, ideologia dell'autore</p> <p>-Tiene conto del contesto storico-culturale in cui il testo è stato prodotto</p>
<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p>	<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p>	<p>ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti</p>
<p>-Lettura di testi da parte dell'insegnante</p> <p>-Lettura di immagini</p> <p>-Discriminazione tra lettere e numeri</p>	<p>-Lettura di testi diversi da parte dell'insegnante e degli alunni</p> <p>-Lettura espressiva a voce alta</p>	<p>-Testi basati sull'interesse dei ragazzi e su argomenti interdisciplinari</p> <p>-Utilizzo della biblioteca di classe e di plesso per</p>

<p>-Riconoscimento del proprio nome e di quello dei compagni.</p>	<p>-Testi o brani di narrativa per bambini          -Analisi dei testi attraverso strategie diverse          -Attività di comprensione del testo (domande, suddivisione e riordino in sequenze, attività e completamenti legati alle parti del testo...)          -Uso e gestione della biblioteca di classe e di plesso</p>	<p>sviluppare ed approfondire la conoscenza di autori classici          -Attività di lettura e analisi di testi dell' epica classica (greca e latina) e cavalleresca, con rielaborazioni personali da parte degli alunni          -Attività laboratoriali di scrittura creativa (con utilizzo di programmi di videoscrittura)</p>
<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>
<p>Le insegnanti predispongono spazi adeguati per l'attività della lettura:          - all'interno della sezione (angolo morbido)          - piccola biblioteca di uso comune, dove si svolgono le attività laboratoriali.          -laboratorio di lettura (lettura dei libri, prestito con registrazione del nome)          -"Lettura" spontanea di libri          -attività di rilettura          -ipotesi su diverse possibilità di sviluppo e conclusione di una storia          -attività di routine: gioco delle presenze e calendario</p>	<p>L'insegnante:          -propone letture di testi diversi          -guida l'analisi dei testi attraverso strategie diverse: sottolinea re, evidenziare, smontare ...          -guida l'alunno alla comprensione del testo attraverso successivi momenti di analisi:          -comprensione globale          -ricerca informazioni esplicite          -ricerca relazioni          -ricerca informazioni implicite          -ricerca della struttura del testo          -ricerca del punto di vista (oggettivo/soggettivo)          -richiede la memorizzazione di poesie e filastrocche          -organizza la biblioteca di classe in modo che i bambini possano prendere in prestito liberamente i libri.</p>	<p>L'insegnante:          -discute con gli alunni sui momenti della lettura e le strategie da mettere in atto:  <b>prima di leggere:</b> stabilire lo scopo per cui si legge, scegliere il testo più adatto allo scopo, adottare il modo di leggere più adatto  <b>mentre si legge:</b> leggere con buona velocità, comprendere il testo  <b>dopo aver letto:</b> ricordare e rielaborare il testo letto, interpretarlo e valutarlo in modo critico          -spiega ed esemplifica le varie tecniche di lettura, il loro utilizzo e ne chiede l'applicazione          -controlla la lettura e suggerisce come renderla espressiva          -fa sottolineare, evidenziare e annotare a margine          -chiede l'uso costante del dizionario per risolvere dubbi linguistici          -utilizza le proposte del libro di testo, le integra o le sostituisce          -propone:          testi di genere e tipologia differenti          attività di vario tipo, per rafforzare e verificare l'abilità di lettura: incastri (ristabilire l'ordine, in una sequenza disordinata, di parole, frasi, frammento di frasi, paragrafi, battute di un dialogo, vignette, testi), cloze, domande, scelta multipla, transcodificazione (spiegare un grafico, verbalizzare una scena mimata..), riassunti, esclusione (es. da una serie di testi correlati tra loro, individuare quello estraneo, es. destinatario diverso)          -fa scegliere agli alunni, tra diverse proposte, il testo da analizzare          -partendo dal testo, guida all'individuazione della struttura, delle tecniche e delle caratteristiche linguistiche</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-guida gli alunni a usare le principali tecniche di supporto alla comprensione del testo: appunti, schemi, mappe, tabelle</li> <li>-utilizza esercizi mirati alla comprensione e all'autocorrezione di testi anche personali</li> <li>-richiede la memorizzazione di poesie o passi di prosa come esercizio per l'arricchimento lessicale e per la fissazione di strutture fonologiche e morfosintattiche</li> <li>-guida all'individuazione e alla comprensione delle figure retoriche presenti nel testo</li> <li>-fornisce informazioni, o chiede agli alunni di reperirle consultando l'antologia o altre fonti, sull'autore, il movimento letterario, l'epoca, per una comprensione più approfondita del testo</li> <li>-fa riflettere sul rapporto tra italiano, dialetti e varietà gergali</li> <li>-fa effettuare analisi del testo in base a parametri dati, confrontare le proprie scelte con quelle di altri e giustificarle</li> </ul>
--	--	---

### GRUPPO 3: LINGUAGGIO SCRITTO: SCRIVERE

<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria I grado</b>
<p><b>TRAGUARDI</b> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p><b>TRAGUARDI</b> Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p><b>TRAGUARDI</b> Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.  Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p>

		Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate
<b>OSA</b>	<b>OSA</b>	<b>OSA</b>
Scopre l'esistenza di codici linguistici diversi e fa ipotesi di significati Riconosce la funzione della lingua scritta Discrimina segni grafici	<b>Scrittura</b> Scrive correttamente sotto dettatura testi più o meno articolati. Scrive testi narrativi, descrittivi (soggettivi, oggettivi), espositivi, regolativi poetici, argomentativi, con struttura più o meno complessa rispettando tracce e modelli individuati nei momenti di lettura e comprensione. Tiene conto della correttezza sintattica e ortografica. Personalizza testi, inserisce descrizioni e punti di vista, annotazioni personali, motivazioni e opinioni, amplia le diverse parti in modo coerente e coeso. Riesce a dare unitarietà al testo grazie all'utilizzo di relazioni corrette. Usa un lessico adeguato al contenuto da esprimere Rilegge i testi prodotti tenendo conto di: - correttezza ortografica - costruzione frasi - costruzione relazioni al fine di raggiungere lo scopo comunicativo Utilizza il computer per la realizzazione di testi di vario genere  Riduce un testo tenendo conto di: - scopo della sintesi - scelta delle informazioni - costruzione relazioni in modo da ridurre il più possibile il contenuto - costruzione frasi in modo che siano chiare e complete	Conosce la struttura di base, le tecniche e le caratteristiche linguistiche dei vari tipi di testo. -Mette in pratica opportune strategie di scrittura -Scrive testi di tipo e genere diversi (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo; lettere private e pubbliche, diari personali, di bordo, commenti, recensioni, articoli di cronaca, copioni teatrali...) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, completi, adeguati al destinatario ed efficace rispetto allo scopo -Conosce e utilizza le risorse a disposizione per migliorare la produzione e risolvere problemi (dizionario, fonti strutturate di informazioni) -Sa documentare in vista dell'argomentazione -Segue tecniche e istruzioni assegnate -Prende appunti -Utilizza con consapevolezza le funzioni di programmi di videoscrittura -Sintetizza informazioni provenienti da fonti diverse scegliendo la forma che ritiene più adeguata. -Manipola un testo -Usa un lessico progressivamente più ricco
ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti	ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti	ESPERIENZE/CONTENUTI ESSENZIALI, che non possono NON essere proposti

<p>-Pregrafismo -Scrittura del proprio nome e quello dei compagni.</p>	<p>-Testi narrativi, descrittivi (soggettivi, oggettivi), espositivi, regolativi poetici, argomentativi -Trasformazione e rielaborazione dei testi -Esercizi ortografici per consolidare la memorizzazione delle regole -Attività di costruzione della frase finalizzate a logica e coerenza comunicativa -Attività di costruzione del testo finalizzate a logica e coerenza comunicativa -Conoscenza e utilizzo di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe e scalette) da sviluppare nel testo -Arricchimento lessicale -Attività di sintesi per estrapolare informazioni essenziali(riassunto) -Scrittura autonoma sotto dettatura -Attività di videoscrittura anche collaborativa al fine di produrre testi -Auto-documentazione anche tramite l'utilizzo della rete</p>	<p>- Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura - Testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale -Testi di tipo diverso scritti partendo soprattutto dall'esperienza personale - Testi argomentativi - Attività di sintesi di testi (riassunti) - Attività di rielaborazione di testi (parafrasi, completamento, commento) - Testi relazione su esperienze scolastiche e argomenti di studio - Testi, anche poetici, scritti prendendo spunto da autori classici e non - Forme di scrittura creativa di vario genere e di vari argomenti -Videoscrittura per la produzione testuale</p>
<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>	<p>MODALITA' con cui esperienze e contenuti essenziali vengono proposti o si concorda vengano proposti</p>
<p>L'insegnante propone: -esercizi di impugnatura di matite, pennarelli... -esercizi di coloritura dentro i margini -tracciati -primo approccio all'utilizzo del pc/tablet</p>	<p>L'insegnante: -propone la scrittura di testi -a partire da esperienze significative -seguendo le indicazioni date dall' insegnante o costruite insieme ai compagni durante le attività di comprensione -valorizza i testi che raggiungono comunque lo scopo comunicativo -non considera lo svolgimento di un testo come l'esecuzione di una procedura -cura le correzioni distinguendo diversi livelli (ortografia, costruzione frasi , costruzione relazioni per raggiungere coesione, raggiungimento dello scopo del testo .... ) -propone attività su gli aspetti logici de l testo -cura gli aspetti logici del la costruzione di un testo (coesione) -individua strategie, propone attività adatte a favorire la libera espressione scritta degli alunni -Individua strategie per: consolidare l'ortografia consolidare la capacità di scrivere sotto dettatura e di auto-dettarsi sollecitare la scrittura spontanea</p>	<p>L'insegnante: -discute con gli alunni sui momenti della scrittura e le <u>strategie</u> da mettere in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare il testo tenendo conto di scopo, destinatario, registro linguistico, argomento;</li> <li>• elaborare il testo prendendo in considerazione completezza e originalità, ordine e coerenza logica e stilistica, efficacia e correttezza linguistica, aspetto grafico;</li> <li>• correggere e migliorare inserendo pezzi nuovi, riformulare il discorso, sostituire termini poco efficaci, migliorare l'aspetto grafico (dividere il testo in capoversi e, quando è possibile, in paragrafi).</li> </ul> <p>-fa produrre testi di vario tipo e genere, conformi a precise richieste e a modelli ricavati dall'analisi di altri selezionati dall'antologia e da altre fonti (Internet, giornali, ecc.) -suggerisce tecniche per la produzione: es. diagrammi, scalette per composizioni -propone esercizi di: autocorrezione /correzione collettiva</p>

		<p>arricchimento lessicale riscrittura (contrazione di un testo, riassunto a incastro, riassunto) -chiede la scrittura, correzione/autocorrezione e riscrittura del testo (quest'ultima intesa come fase di riflessione individualizzata e, allo stesso tempo, di fissazione di alcune acquisizioni; consente anche l'uso del computer, per rendere più accettabile tale attività) -propone la trattazione di uno stesso argomento secondo diversi generi: testo narrativo, narrazione per gli amici, ecc. -fa produrre testi di vario tipo, conformi a precise richieste e a modelli ricavati dall'analisi di altri selezionati dall'antologia o da altre fonti -per il testo descrittivo indica e fa utilizzare diversi criteri di ordinamento: logico (dal generale al particolare, dall'insieme alle parti), spaziale (interno/esterno, alto/basso), punto di vista (fisso/mobile), sensoriale (registrazione dati sensoriali), comparativo (frequente ricorso a paragoni) -fa rimettere in ordine un testo letterario in base alla successione temporale, sistemando i rimandi di pronomi e la consecutio temporum (es. linea del tempo)</p>
--	--	---